

ALLEGATO E

13. Modalità di riconoscimento degli elettrodotti ad Alta tensione

Le procedure definite per la disattivazione degli elettrodotti ad alta tensione, come specificato nell'apposita sezione del Piano, prevedono che la richiesta venga effettuata dal D.O.S. All'atto della richiesta, quest'ultimo deve fornire le necessarie informazioni per la sicura individuazione da parte dell'Ente gestore dell'elettrodotto da disattivare. Le indicazioni riportate di seguito, fornite nel 2005 dal Gruppo Terna relativo ad elettrodotti ad alta tensione, permettono un riconoscimento rapido e sicuro della linea elettrica interessata.

Sulla base di quanto indicato nel Piano, si sottolinea l'importanza di effettuare correttamente l'identificazione delle linee attenendosi strettamente alla procedura di seguito indicata.

13.1. Modalità di riconoscimento elettrodotti ad A.T.

Le linee elettriche A.T. di proprietà TERNA S.p.A. e quelli di proprietà ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. attualmente in gestione a TERNA, vengono classificate in relazione alle tensioni di esercizio (380 – 220 – 132 – 66 kV) e identificate mediante la Denominazione, ottenuta indicando gli estremi di partenza e di arrivo, e dalla numerazione (detta anche numero di terna).

La numerazione, univoca per ogni linea, e detta anche “*numerazione della terna*” è composto da 3 cifre per gli elettrodotti 380 – 220 – 132 kV e da 4 cifre per gli elettrodotti a 66 kV (esistono comunque rari casi di linee 66 kV con numerazione a 3 cifre); la prima cifra del numero indica il livello di tensione, in particolare:

- Prima cifra = 3 Linea a 380 kV
- Prima cifra = 2 Linea a 220 kV
- Prima cifra = 0 – 4 – 5 – 6 - 7 - 8 Linea a 132 kV
- Prima cifra = 4 Linea a 66 kV

ad esempio: Linea 220 kV Villeneuve – Avise Terna 219

Analogamente ogni sostegno della linea A.T. è identificato in modo univoco da un numero progressivo e, in rari casi, anche da lettere. Sul sostegno si possono trovare più linee elettriche ed in questo caso vi sarà necessariamente la doppia numerazione, una per ogni terna.

Attualmente esistono modi diversi per indicare il numero della linea e il numero del sostegno ma che al lato pratico si possono ricondurre a tre metodi di riconoscimento rilevabili sul posto in corrispondenza di ogni sostegno e che vengono illustrati di seguito:

1° metodo di riconoscimento (foto 1): Mediante targa segnaletica a sfondo giallo posizionata nella parte alta del sostegno e indicante il numero della terna (T.032) e numero del sostegno (N. 46)



Foto 1

2° metodo di riconoscimento (foto 2): Mediante targhe segnaletiche posizionata nella parte bassa del sostegno e indicante il numero della terna (T.051) e numero del sostegno (51)



Foto 2

3° metodo di riconoscimento (foto 3): Mediante indicazioni stampigliate sui montanti di ogni sostegno.

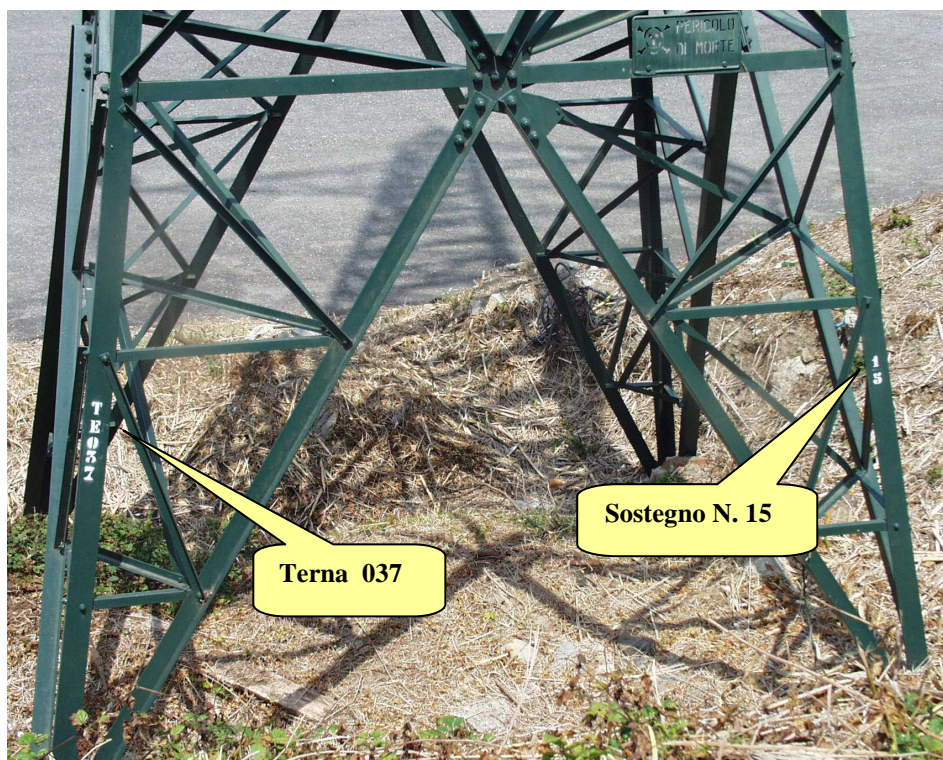
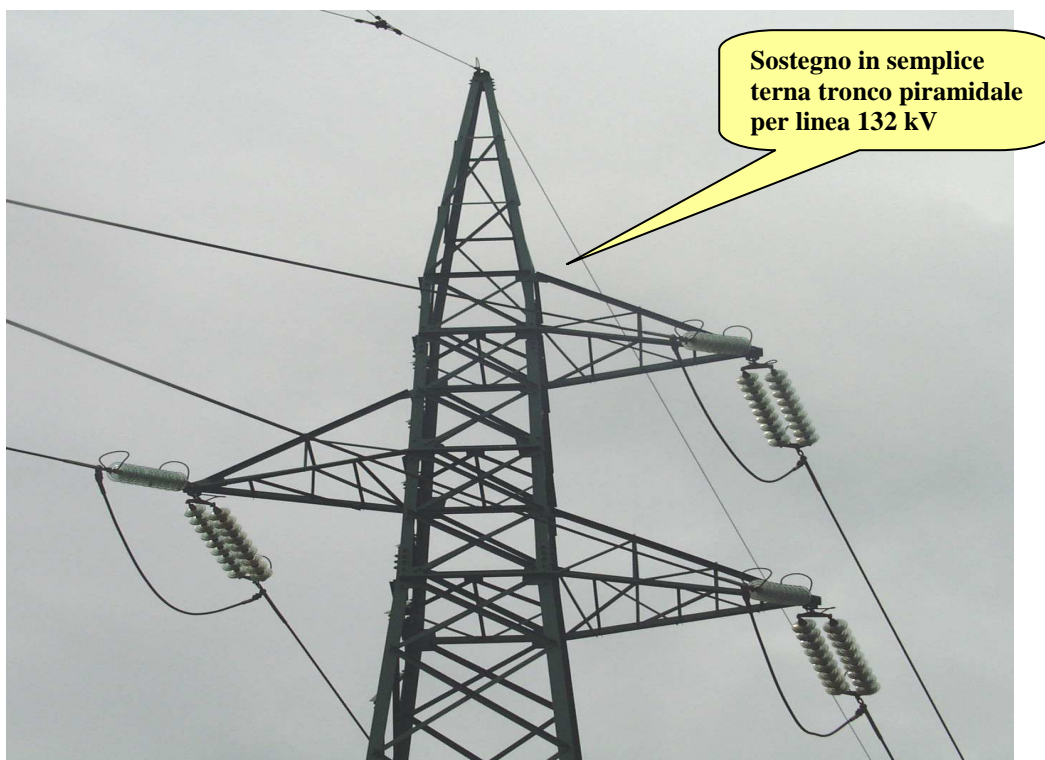


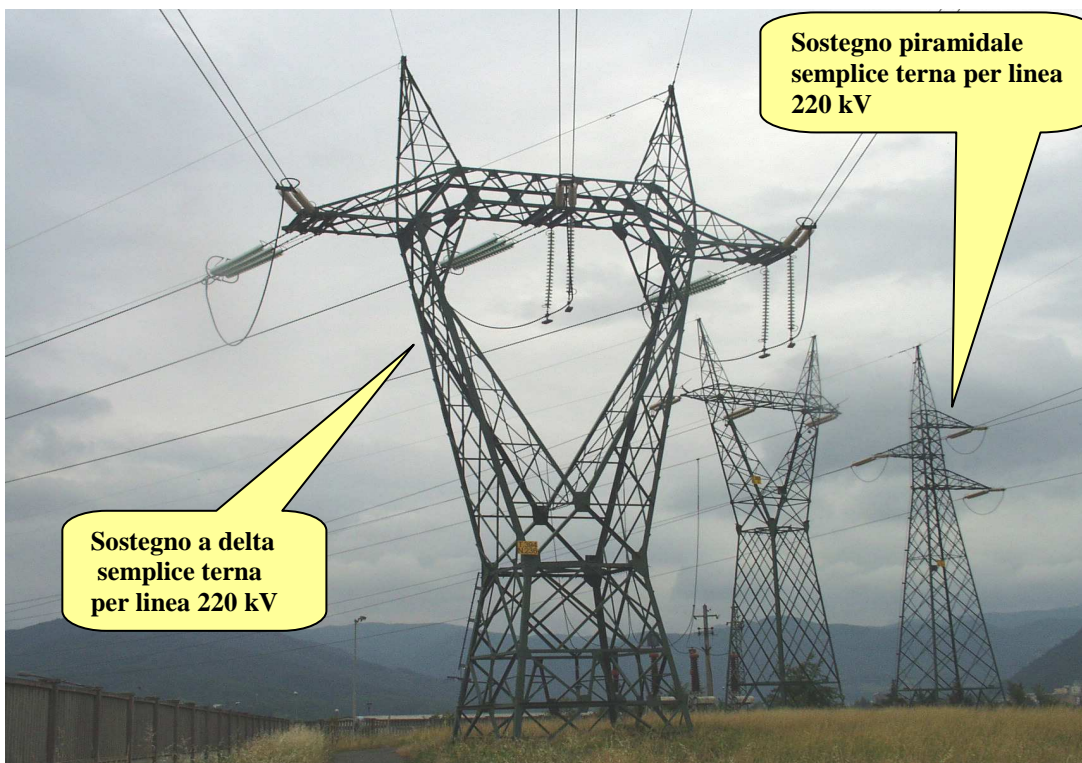
Foto 3

Di seguito vengono presentati i tipi di sostegni a traliccio più utilizzati per la costruzione delle linee elettriche e presenti nella regione Valle d'Aosta:



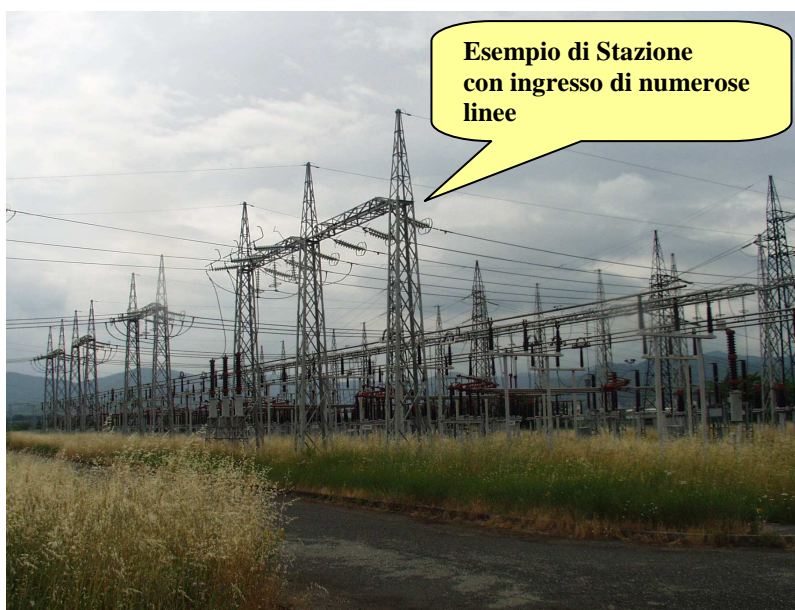
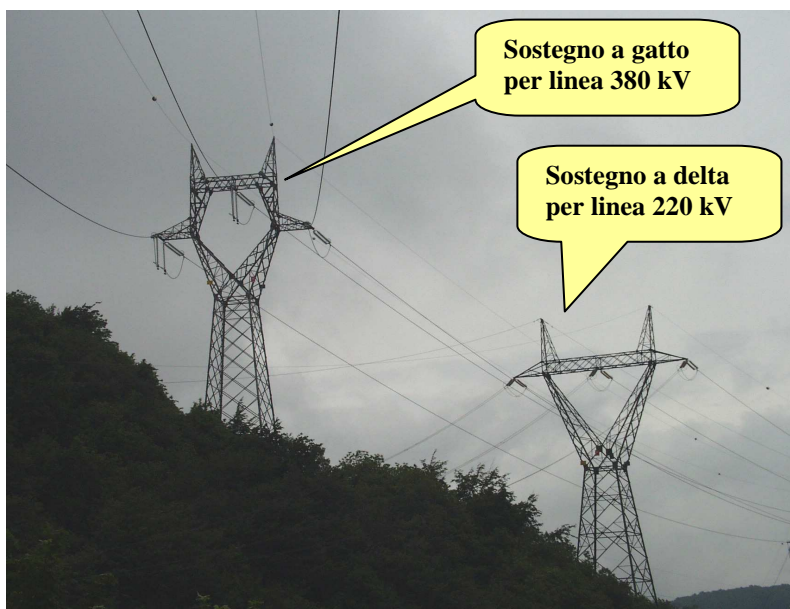


**Sostegno in doppia
terna tronco piramidale**



**Sostegno a delta
semplice terna
per linea 220 kV**

**Sostegno piramidale
semplice terna per linea
220 kV**





Conclusioni:

Quando si rende necessaria la disalimentazione di un elettrodotto A.T. è utile comunicare al GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) gli estremi della linea rilevati sul posto, in particolare il numero della terna e del sostegno per consentire al personale TERNA S.p.A. di intervenire con più rapidità per il riconoscimento della linea elettrica (attualmente il GRTN richiede esclusivamente al personale di TERNA il riconoscimento della linea elettrica prima di procedere alla disattivazione).

A cura di:

